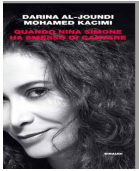




# Io l'8 sempre.

Saggi e proposte narrative sulla  
condizione femminile





### **Darina al-Joundi, Mohamed Kacimi**

*Quando Nina Simone ha smesso di cantare*, Einaudi, 2009 (M)

Darina è una donna forte e bella. 'Assim un padre affettuoso, libertino e laico che, in un paese in guerra, insegna alla figlia l'amore per la vita e l'odio per qualsiasi tiranno.



### **Amnesty International**

*Mai più. Fermiamo la violenza sulle donne*, EGA, 2004 (M)

In ogni parte del mondo, le donne continuano a subire una silenziosa discriminazione che nega loro di essere uguali agli uomini in tutti gli aspetti del vivere quotidiano.



### **Paola Azzolini e Daniela Brunelli (a cura di)**

*Leggere le voci. Storia di Lucciola, rivista manoscritta al femminile*, Sylvestre Bonnard, 2007 (M)

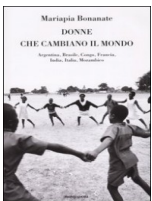
Nella Sicilia profonda a cavallo fra Otto e Novecento la figlia di un nobile siciliano e di una aristocratica inglese decide di coinvolgere donne di tutta Italia – giornaliste, scrittrici, pittrici, ma anche semplici donne di casa – in un ambizioso progetto: una rivista manoscritta, tutta (o quasi) al femminile.



### **Stefan Bollmann, Elke Heidenreich**

*Le donne che leggono sono pericolose*, Rizzoli, 2007 (M)

“Le donne che leggono sono pericolose perché non si annoiano mai e qualunque cosa accada hanno sempre un via di fuga: se ne infischiano se le fai troppo soffrire perché loro s’innamorano di un altro libro, di un’altra storia, e ti abbandonano” .



### **Mariapia Bonanate**

*Donne che cambiano il mondo*, Mondadori, 2004 (M)

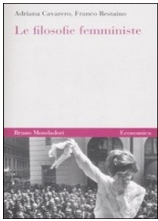
Venti donne, ciascuna pioniera in un’arte, un campo, un’attività. Da Zaha Hadid a Ella Fitzgerald, da Frida Khalo a Estée Lauder. Ma anche sportive, attiviste, poetesse. Un nuovo libro porta alla scoperta di tutte quelle donne che con il loro contributo hanno o stanno cambiando il mondo.



### **Valeria Brigida e Carmine Cartolano**

*Horreyya! : La rivoluzione delle donne egiziane. Se non ora quando?*, Editori riuniti, 2012 (M)

Valeria Brigida e Carmine Cartolano raccolgono le testimonianze della vittoria delle donne contro il regime e, con pari dignità, la sconfitta di quelle che erano (e rimangono) a fianco di Mubarak.



**Adriana Cavarero, Franco Restaino**  
*Le filosofie femministe*, Mondadori, 2002 (M)

Un'originale raccolta di testi che consente un primo approccio diretto alla varietà e ricchezza del pensiero femminista. Temi e figure principali vengono presentati seguendo un itinerario storico-tematico e suddivisi per aree culturali.



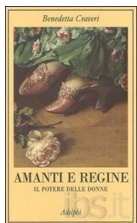
**Paolo Cognetti**  
*Manuale per ragazze di successo*, Minimum fax, 2004 (M)

Sette modi di trovare o perdere la felicità, sette storie che parlano con la voce di una nuova femminilità.



**T. Coraghessan Boyle**  
*Le donne*, Feltrinelli, 2009 (M)

L'autore fa di uno dei più grandi architetti contemporanei, Frank Lloyd Wright, un personaggio tolstoiano, complesso e abissale, egocentrico e crudele.



**Benedetta Craveri**  
*Amanti e regine : il potere delle donne*, Adelphi, 2005 (F)

Docente di Letteratura francese all'Università della Tuscia e all'Istituto Universitario di suor Orsola Benincasa, Benedetta Craveri concentra la sua attenzione in questo libro su Versailles e affronta una questione centrale nel corso di tutto l'Ancien Régime: quella legata al potere delle donne.



**Simone De Beauvoir**  
*Il secondo sesso*, Il saggiatore, 2002 (F)

Nel 1949 esce "Il secondo sesso" che fece, allo stesso tempo, successo e scandalo. Con veemenza da polemist di razza, de Beauvoir passa in rassegna i ruoli attribuiti dal pensiero maschile alla donna e i relativi attributi. Provocando il pubblico conservatore, de Beauvoir cerca riconoscimento personale e solidarietà collettiva, e li avrà. L'opera di respiro universale è diventata una tra le fondamentali del Novecento.



**Virginie Despentes**  
*King Kong girl*, Einaudi, 2007 (M)

Rabbioso, crudo, autobiografico, ecco il libro che ha scandalizzato la Francia dichiarando guerra a tutti i luoghi comuni legati al rapporto tra i sessi. Più che un manifesto del nuovo femminismo, il grido di una donna che ha vissuto sul proprio corpo le ferite della violenza e dell'ipocrisia dominanti.



### **Cristina De Stefano**

*Americane avventurose*, Adelphi, 2007 (F)

Incontri folgoranti e scandalosi intrecci sentimentali, infanzie dorate e adolescenze desolate, amori travolgenti e matrimoni burrascosi, successi fulminei e altrettanto fulminee cadute – e sullo sfondo la storia tumultuosa del XX secolo.



### **Alessia Donà**

*Le pari opportunità. Condizione femminile in Italia e integrazione europea*, Laterza, 2006 (M)

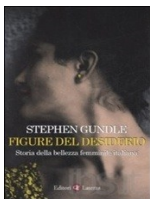
In queste pagine, viene presentato ciò che si è fatto e il molto che sarebbe necessario fare per raggiungere la condizione in cui le donne italiane possano essere pienamente cittadine della nostra democrazia.



### **Elena Gianini Belotti**

*Dalla parte delle bambine. L'influenza dei condizionamenti sociali nella formazione del ruolo femminile nei primi anni di vita*, Feltrinelli, 1982 (F e M)

La cultura alla quale apparteniamo - come ogni altra cultura - si serve di tutti i mezzi a sua disposizione per ottenere dagli individui dei due sessi il comportamento più adeguato ai valori che le preme conservare e trasmettere. In realtà non esistono qualità "maschili" e qualità "femminili", ma solo "qualità umane". L'operazione da compiere dunque è di restituire a ogni individuo che nasce la possibilità di svilupparsi nel modo che gli è più congeniale, indipendentemente dal sesso cui appartiene".



### **Stephen Gundle**

*Figure del desiderio. Storia della bellezza femminile italiana dall'Ottocento a oggi*, Laterza, 2009 (M)

L'ideale immortale di armonia e bellezza destinato a dar forma ai valori estetici e sociali dell'eterno femminile è parte integrante del patrimonio storico e culturale del nostro paese. Stephen Gundle scatta in queste pagine una fotografia del fascino italiano tra l'Ottocento e i nostri giorni.



### **Sahar Khalifah**

*La svergognata. Diario di una donna palestinese*, Giunti, 1989 (F)

'Afaf è una donna borghese, prigioniera di convenzioni ormai messe in crisi dalla realtà dei tempi, ma non per questo meno oppressive. Dopo alcuni infruttuosi scoppi di ribellione che il marito punisce con l'isolamento e il disprezzo, 'Afaf, impaurita ma decisa a non cedere, intraprende un viaggio verso il suo Paese occupato dall'esercito israeliano, dove ritrova la madre e un'amica coinvolta nella militanza politica, e decide di divorziare per iniziare un nuovo capitolo esistenziale della propria vita.

## Vivian Lamarque

*Poesie 1972-2002*, Mondadori, 2002 (F)



Vivian Lamarque ha la felicità naturale del dono che fa volare la parola facendola arrivare velocissima al lettore. Come dimostra questa raccolta completa delle sue poesie, che presenta un consistente gruppo di inediti che viene qui a collocarsi dopo i suoi libri già noti (da *Teresino* fino a *Una quieta polvere*), libri che furono accolti dai consensi autorevoli, fra i molti, di Giovanni Raboni, Vittorio Sereni, Giovanni Giudici.

## Loredana Lipperini

*Non è un paese per vecchie*, Feltrinelli, 2010 (M)



Loredana Lipperini continua la sua indagine. Dopo *Ancora dalla parte delle bambine*, un altro libro sul femminile e sulla discriminazione: di genere e anagrafica. Le “bambine” mostravano una società standardizzata. Adesso lo sguardo si sposta su un mondo che non accetta l'invecchiamento.

## Alda Merini

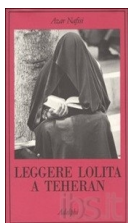
*Fiore di poesia (1951-1997)*, Einaudi, 1998 (F)



Quella di Alda Merini è una poesia che muove attorno a un dolore radicale, assumendo multiformi aspetti: di ferita biografica, incubo mentale, ansia ascetica. Ma i versi della poetessa si aprono a feconde contraddizioni e nel momento stesso in cui articolano la loro poetica del dolore dichiarano un senso panico della vita che ha gli accenti di una felicità sensuale, ingorda di erotismo, di ritmi terrestri e ritmi cosmici.

## Azar Nafisi

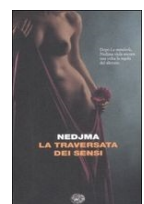
*Leggere Lolita a Teheran*, Adelphi, 2006 (F)



Nei due decenni successivi alla rivoluzione di Khomeini, mentre le strade e i campus di Teheran erano teatro di violenze barbare, Azar Nafisi ha dovuto cimentarsi nell'impresa di spiegare a ragazzi e ragazze, esposti in misura crescente alla catechesi islamica, una delle più temibili incarnazioni del Satana occidentale: la letteratura. È stata così costretta ad aggirare qualsiasi idea ricevuta e a inventarsi un intero sistema di accostamenti e immagini che suonassero efficaci per gli studenti e, al tempo stesso, innocui per i loro occhiuti sorveglianti. Il risultato è un libro che, oltre a essere un atto d'amore per la letteratura, è anche una beffa giocata a chiunque tenti di proibirla.

## Nedjma

*La traversata dei sensi. Racconto intimo*, Einaudi, 2009 (M)



Zobida, il cui nome «profuma di burro gustoso e si scioglie sulle labbra come zucchero», è una vedova un po' avanti negli anni, pressoché analfabeta, ma grande esperta di faccende d'amore. A lei ricorrono le donne del villaggio come a una saggia consigliera - anche un po' fattucchiera e maga - per ricevere aiuto e suggerimenti.

### **Antonietta Pastore**

*Nel Giappone delle donne*, Einaudi, 2004 (M)



L'autrice analizza l'universo femminile giapponese attraverso figure di donne conosciute durante sedici anni vissuti in Giappone. A partire da temi generali - il matrimonio, la famiglia, il femminismo, la terza età e altri - ogni capitolo presenta un singolo personaggio emblema di una condizione o di un problema più universalmente: l'istruzione, il lavoro salariato, il divorzio, la ricerca di un impiego.

### **Morag Prunty**

*Sguardi di donna. Diciannove racconti, diciannove scrittrici irlandesi*, Guanda, 2005 (M)



Diciannove giovani scrittrici ci raccontano storie tutte irlandesi, di bambini alle prese con un inverosimile party pomeridiano, di segreti familiari mai svelati o di amori che si rifiutano di finire, spaziando entro un'intera e variegata gamma di toni, dal tragico al comico, dal surreale al sentimentale, dal malinconico al grottesco.

### **Maria Grazia Ruggerini (a cura di)**

*Una cittadinanza in disordine. I diritti delle donne nei paesi del Maghreb*, Ediesse, 2003 (M)



Il Maghreb è la parte a noi più vicina del mondo arabo, a cui ci legano una storia antica e i più recenti fenomeni delle migrazioni. Una realtà densa e complessa, in cui le donne non possono essere considerate semplicemente un gruppo svantaggiato o marginale, poiché si sono rivelate soggetti fondamentali per lo sviluppo economico e politico dei propri Paesi e per l'allargamento della democrazia.

### **Salwa Salem**

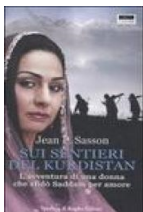
*Con il vento nei capelli. Vita di una donna palestinese*, Giunti, 1993 (F)



Salwa Salem era una donna palestinese, nata in quella terra di aspri conflitti e vissuta a lungo in esilio: questa scarna e generica definizione sottende un complesso intreccio di fattori sociali e religiosi, di scelte contraddittorie fra tradizione ed emancipazione, fra desiderio di pace e necessità di lotta. Lo stesso intreccio che fa della "questione palestinese" uno dei nodi più aggrovigliati e drammatici della nostra storia.

### **Jean P. Sasson**

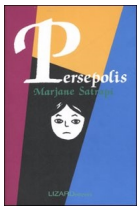
*Sui sentieri del Kurdistan. L'avventura di una donna che sfidò Saddam per amore*, Sperling & Kupfer, 2008 (M)



La storia di una donna irachena, costretta a fuggire da Bagdad per le persecuzioni di Saddam Hussein contro i curdi. Poi, l'incontro fatale, quello con un coraggioso guerriero peshmerga, che combatte sulle montagne del Kurdistan per la libertà del suo popolo. Il matrimonio arriva dopo ben dieci anni di amore combattuto e perseguitato, nel timore continuo delle delazioni della terribile polizia segreta del partito Baath.

## **Marjane Satrapi, Vincent Paronnaud**

*Persepolis*, BUR, 2008 (M)



Persepolis è il racconto autobiografico di Marjane Satrapi. Tutto ha inizio nel 1980, quando per le donne in Iran torna a essere obbligatorio di foulard. Allora Marjane ha dieci anni. A metà del suo racconto ne ha quattro di più e il suo atteggiamento ribelle in un regime fondamentalista spinge i suoi genitori a mandarla a studiare a Vienna con tutti i problemi, e non pochi, di uno studente iraniano in un paese europeo. Al suo ritorno in Iran trova la sua gente mutata dagli anni e dagli eventi.

## **Helga Schneider**

*La baracca dei tristi piaceri*, Salani, 2009 (M)



Un dramma lungamente taciuto: quello delle prigioniere dei lager nazisti selezionate per i bordelli costruiti all'interno stesso dei campi di concentramento. Donne i cui corpi venivano esposti ai sadici abusi delle SS e dei prigionieri maschi. Donne che alla fine della guerra, schiacciate dall'umiliazione e dalla solitudine, invece di denunciare quella tragedia fecero di tutto per nascondersela e seppellirla dentro di sé. Helga Schneider continua, con lucidità e compassione, ma anche con implacabile giudizio, a dare testimonianza di ciò che è accaduto perché non si ripeta mai più.

## **Caterina Soffici**

*Ma le donne no. Come si vive nel paese più maschilista d'Europa*, Feltrinelli, 2010 (M)



Non solo le donne italiane non hanno più fatto progressi, ma hanno cominciato ad arretrare, svegliandosi nel paese più maschilista d'Europa. Quali sono le radici di questo fenomeno e, soprattutto, perché le donne italiane hanno smesso di combattere per difendere i propri diritti?

## **Franca Valeri**

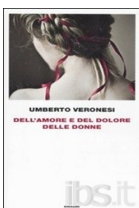
*Le donne*, Einaudi, 2012 (M)



Amiche d'infanzia, madri, figlie, amanti atroci, inviano lettere tenere o sfacciate, si perdono in soliloqui deliranti durante la manicure, stilano pagine d'amore calde, folli e crudeli, digitano sul cellulare messaggi innocenti o terribilmente astuti, mail capaci di liquidare in poche perfide righe un'intera esistenza.

## **Umberto Veronesi**

*Dell'amore e del dolore delle donne*, Einaudi, 2010 (F)



Donne che di volta in volta si sono impegnate in una battaglia: contro la guerra, i pregiudizi, la malattia, la paura. Contro la moralità, i dogmi religiosi, la disinformazione, l'ipocrisia. O semplicemente contro la consuetudine e il senso comune: né buoni né cattivi, semplicemente granitici.



## Ornela Vorpsi

*Il paese dove non si muore mai*, Einaudi, 2005 (F)



Una bambina intelligente e curiosa, la sua scoperta del mondo in un paese che ha spento l'utopia nella barbarie e che non tollera dubbi né domande. Il racconto tagliente e irresistibile delle sue diatribe con Madre-Partito, delle sue esercitazioni militari, dei suoi giochi innocenti e sinistri; l'impertinenza del corpo che cambia sotto gli sguardi avidi dei maschi, il desiderio di fuggire come amara morale di un'acuminata "favola della dittatura".

## Frank Wedekind

*Mine-Haha ovvero Dell'educazione fisica delle fanciulle*, Adelphi, 2005 (M)



In un grande parco, disseminato di case basse coperte di rampicanti, centinaia di fanciulle vengono educate a sentire il proprio corpo, a farne uno strumento di assoluta, armoniosa eccellenza. Il mondo esterno non ha alcun contatto diretto con questo parco, ma lo finanzia, in attesa di accogliere le fanciulle che vi sono ospitate. Perché?

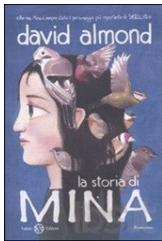
## Lorella Zanardo

*Il corpo delle donne*, Feltrinelli, 2010 (M)



Nel maggio del 2009 Lorella Zanardo ha messo in rete un documentario ([www.ilcorpodelledonne.com](http://www.ilcorpodelledonne.com)), realizzato con Cesare Cantù e Marco Malfi Chindemi, che si proponeva di innalzare il livello di consapevolezza sull'immagine delle donne nella tv italiana. È stato l'inizio di un cambiamento e di una grande spinta per far riguadagnare centralità alle donne e misurare la loro incidenza sul tessuto sociale e culturale del nostro paese.

## Romanzi per ragazzi sulla condizione sociale della donna



**David Almond**

*La storia di Mina*, Salani, 2011 (M)

Mina la stramba, Mina indisciplinata, Mina la pazza. Mina coraggiosa, meravigliosa Mina, Mina ribelle. Di certo Mina non si può etichettare. Se ne sta sul suo albero a osservare gli uccelli, il mondo e la straordinaria vita che scorre sotto le sue gambe a penzoloni.



**Paola Balzarro**

*L'infinito in un boccone*, Sinnos, 2006 (M)

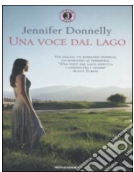
Francesca, magistrato, racconta la sua vita, l'apparire delle prime forme e l'inizio della sua malattia: la bulimia, fino al ritiro dalla sua professione a villa Beatrice, per provare a guarire



**Judy Blundell**

*Tutte le bugie che ho detto*, Rizzoli, 2009 (M)

1947. La guerra è finita ed Evie, quindici anni, non sa molte cose. Un segreto che il patrigno le ha riportato a casa dall'Europa e le contraddizioni di una madre affascinante e torbida la trascinano verso la bugia peggiore della sua vita.



**Jennifer Donnelly**

*Una voce dal lago*, Mondadori, 2005 (M)

1906, viene ritrovato il corpo di una giovane donna annegata. Mattie, aspirante scrittrice, quella donna l'aveva conosciuta e le aveva lasciato le sue lettere per bruciarle. Mattie non ha le parole per descrivere quello che sente, le darà forza solo la sua insegnante.



**Deborah Ellis**

*Città di fango*, Fabbri, 2004 (M)

Shauzia vive in un campo profughi fatto di fango in Pakistan dal quale decide di scappare per andare a Peshawar dove svolge due lavori travestita da maschio. Poi per aiutare la signora Weera decide di accompagnarla nel suo viaggio per l'Afghanistan

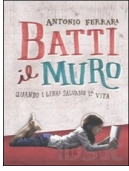


**Deborah Ellis**

*Sotto il burqa*, Fabbri, 2002 (M)

Parvana vive con la famiglia e conduce una vita normale fino all'arrivo dei talebani.

Il padre viene incarcerato e per mantenere la famiglia Parvana è costretta a travestirsi da maschio per poter lavorare.



### **Antonio Ferrara**

*Batti il muro. Quando i libri salvano la vita*, Rizzoli, 2011 (M)

La madre di Caterina la rinchiude nell'armadio. Dentro l'armadio all'inizio ha paura ma poi comincia a portare con sé un libro. Caterina non protesta e rimane al riparo con i suoi libri. Sono i libri a salvarla e a dare un senso alla sua vita.

### **Chiara Gamberale**

*Una vita sottile*, 1999 (M)



Chiara Gamberale racconta delle persone che incontra, di quelle che sanno e di quelle che ignorano il suo dramma quotidiano: la lotta con la bilancia, la paura d'ingrassare e il rifiuto del cibo. Racconta dell'assalto al frigo e del successivo bisogno di svuotarsi.

### **Gabi Kreslehner**

*Non abito più qui*, San Paolo, 2012 (M)



I genitori di Susanne hanno divorziato e lei s'è trasferita nella casa della nonna. A poco a poco ritrova il giusto equilibrio e un ragazzo col quale andrà in Italia. Susanne, dopo un anno difficile è ormai cresciuta.

### **Leslèa Newman**

*Bella da morire*, Fabbri, 1999 (M)



Julie ha tredici anni ed è rotonda e golosa. Nancy è magrissima ma ha un segreto. Julie lo scopre e diventano complici, quasi amiche e nemiche del cibo.

### **Mirjam Pressler**

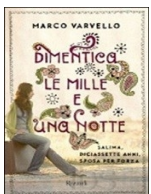
*Cioccolata amara*, E. Elle, 1993 (M)



Eva è grassa e ha il fortissimo desiderio di dimagrire. E' isolata dalle sue compagne di classe di cui invidia la magrezza ma poi incontrerà un ragazzo che la farà sentire un po' più a suo agio.

### **Marco Varvello**

*Dimentica le Mille e una notte*, Fabbri, 2005 (M)



Salima, nata in Inghilterra da genitori pakistani, sogna un futuro normale. Poi un viaggio in Pakistan. Ad accoglierli c'è anche il cugino Rashid. È lui il ragazzo adatto, il prescelto per sposare Salima, prigioniera di decisioni già prese a sua insaputa decide di fuggire.

**Mediateca Montanari – Memo**  
*Piazza Pier Maria Amiani s.n.*  
*61032 Fano (PU)*  
*T. 0721 887 343*  
*[www.sistemabibliotecariofano.it](http://www.sistemabibliotecariofano.it)*